

Oggi si conclude il congresso di Varsavia

Riaffermata da Saillant la funzione unitaria della FSM

Il sindacalista francese riconfermato segretario generale dell'organizzazione - Novella eletto nel Comitato Esecutivo - Apprezzamento positivo della delegazione socialista italiana che tuttavia rinuncia alle cariche

GROMIKO ALL'AVANA



L'AVANA — Il ministro degli esteri Andrei Gromiko, appena giunto da New York, tra Fidel Castro e il ministro degli esteri cubano Raul Roa, all'aeroporto di Rancho Boyero, presso la capitale cubana Gromiko si tratterà tre giorni a Cuba per una serie di colloqui con i dirigenti cubani

Dal nostro inviato

VARSAVIA 21

Un chiaro segno del riconoscimento del valore delle posizioni della CGIL nel congresso di Varsavia è stato il conferimento del ruolo di segretario generale della FSM a un francese, il signor Saillant, che ha fatto parte solo del Consiglio generale, e non è stato eletto insieme a Lama e Binoz nel Comitato esecutivo. A far parte del Consiglio generale sono stati chiamati i compagni Bonanni, Loia e Scialoja.

L'elezione del Consiglio generale è avvenuta all'unanimità. Non ne è stato però preannunciato il numero del Comitato esecutivo che ha soltanto l'assistenza delle delegazioni cinese, albanese e indonesiana. Un voto con riserva è stato dato dal delegato coreano per la nomina di Dan Ge nell'originario direttivo. Subito dopo il conferimento di Saillant alla carica di segretario il rappresentante dei sindacati cinesi ha votato anch'egli a favore limitandosi a formulare le riserve per il discorso di chiusura della discussione generale che Saillant ha pronunciato oggi.

In un comunicato diramato alla stampa i delegati socialisti hanno spiegato le ragioni del loro voto. «Non si può non cogliere la proposta di entrare a far parte dell'organo direttivo della FSM. Ecco il testo del comunicato: «I delegati socialisti della CGIL al con-

gresso della FSM pur prendendo atto del fatto che il congresso è stato un successo per il movimento operaio internazionale, non apprezza le decisioni prese in materia di politica internazionale e di politica economica. Il fatto che il congresso di Varsavia si sia svolto in un clima di tensione e di ostilità, che ha impedito la discussione di problemi di grande importanza, è una delusione per tutti i delegati socialisti. Il fatto che il congresso di Varsavia si sia svolto in un clima di tensione e di ostilità, che ha impedito la discussione di problemi di grande importanza, è una delusione per tutti i delegati socialisti.

Il fatto che il congresso di Varsavia si sia svolto in un clima di tensione e di ostilità, che ha impedito la discussione di problemi di grande importanza, è una delusione per tutti i delegati socialisti. Il fatto che il congresso di Varsavia si sia svolto in un clima di tensione e di ostilità, che ha impedito la discussione di problemi di grande importanza, è una delusione per tutti i delegati socialisti.

14 imputati di attentato allo scia

Torturati dalla polizia persiana

Scariche elettriche, percosse, bruciatore, frustate, insonnia forzata per strappare confessioni — Un processo avvolto nel mistero

Il consigliere stampa del ministero persiano a Roma, sig. Nikoukhah ci invia una lettera di repliche ad una notizia da noi pubblicata il 13 ottobre sul processo al corso a Teheran contro i presunti responsabili del presunto attentato contro lo scia. Di ciò che nessuno ha mai detto perché esistono forti dubbi che qualcuno abbia effettuato un tentativo di uccidere lo scia. Si sa soltanto che la mattina del 10 aprile, nel giardino del Palazzo di Marmo pochi momenti dopo l'arrivo dello scia in auto, dalla sua residenza privata ci fu una sparatoria fra i soldati della guardia imperiale. In un primo momento le stesse autorità persiane dissero che si era trattato di una rissa per motivi privati. In seguito, però la polizia affermò che uno dei morti la recluta Reza Shamsabadi, aveva tentato di assassinare il monarca. Gli studenti persiani all'estero hanno però sempre sostenuto che si è trattato di una grossa montatura dei servizi segreti, il cui scopo era di colpire alcuni studenti e giovani intellettuali noti come progressisti.

Ovviamente non avendo un corrispondente a Teheran non abbiamo notizie di prima mano. Ma sappiamo che a Londra un portavoce della Reuters ha detto che l'agenzia ha ricevuto due brevi dispacci dal suo corrispondente ma di non credere che egli sia riuscito ad entrare nella città. «Tribunali militari come questo — il commento del giornale inglese Guardian del 16 ottobre — normalmente non sono aperti alla stampa».

Un funzionario dell'Anest International Robert Swann ha dichiarato il 16 ottobre che «non ci sono ancora informazioni regolari sul processo dell'interno dell'aula, benché l'interrogatorio sia già cominciato. Le radio teherane e la stampa persiana forniscono dettagli sulle dichiarazioni di degli accusati».

Per alcuni giorni il con solato persiano a Londra ha negato il visto a due membri dell'organizzazione che intendevano recarsi a Teheran per assistere al processo. Solo dopo l'invio di una protesta telegrafica al ministro persiano delle informazioni il visto è stato rilasciato a Louis Blom Cooper per che ha già seguito per conto dell'Anest International il processo contro gli antisfascisti sudafricani. La partenza per Teheran di Blom Cooper è imminente.

Occorrerà ricorrere metodi nuovi perché il processo unitario della classe operaia sia più rapido ed efficace. La necessità di un avvicinamento con centrali sindacali di diversa affiliazione nasce dal fatto che emergono sempre più obiettivi comuni. In Europa occidentale la comunità di tali obiettivi è già un fatto reale. E del resto, in Europa centrale e occidentale, il processo unitario è già un fatto reale. E del resto, in Europa centrale e occidentale, il processo unitario è già un fatto reale.

Nuova Delhi 30 esponenti musulmani arrestati dagli indiani nel Kashmir

NOVA DELHI 21. Mentre la situazione al confine indo-pakistano continua ad essere assai tesa e mentre continua lo scambio di reciproche accuse di violazioni della tregua di governo, l'India ha lanciato una campagna di repressione nel Kashmir. All'alba di stamane la capitale, città del territorio di Jammu e Kashmir, è stata teatro di una improvvisa serie di irruzioni: reparti armati indiani che hanno arrestato nelle loro abitazioni una trentina di esponenti nazionalisti del Fronte indiano. I 30 arrestati sono: Ghulam Muhammad Karzai (entrante membro del Comitato di azione musulmana) e Mubarak Shashi, membro del Fronte per il plebiscito del Kashmir e primo amico del sceicco Mohamed Abdullah, il leader del Kashmir; arrestati in maggio a Nuova Delhi e trasferiti in India meridionale. Altri cinque dirigenti musulmani del Kashmir e uno stato arrestato il 10 ottobre.

Il secondo processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo.

Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo.

Dichiarazioni del sen. Zannini a Budapest

Ungheria: interesse per le importazioni dall'Italia. Ma s'impone una diversa politica del governo di Roma se si vuole fronteggiare la concorrenza di Bonn e di Parigi che vendono a prezzi più bassi.

Dal nostro corrispondente BUDAPEST 21

L'intercambio statale ungherese che dal 1960 in poi è raddoppiato avrà ulteriori prospettive di sviluppo nel quadro del terzo piano quinquennale in via di elaborazione da parte degli organi centrali magiari. La giunta una delle prime conclusioni in cui è giunta la delegazione economica italiana guidata dal sen. Zannini, che di questi giorni si trova a Budapest, è che è in procinto di ultimare i propri colloqui nella capitale.



Collo Wilkins, l'assistente della signora Liuzzo

RAZZISTI NELLA GIURIA

Cominciato il nuovo processo per l'omicidio della Liuzzo

Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo.

Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo.

Racconta il principe Youssouppoff Veleno e revolverate per uccidere Rasputin

Il principale protagonista della congiura ha decesso presso il Tribunale di New York. Conclusi i colloqui della delegazione del PCI a Sofia.

Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo. Il processo è stato presieduto da Collo Wilkins, assistente della signora Liuzzo.

E IN VENDITA nelle librerie il n. 3, 1965 di STUDI STORICI

SOMMARIO: 1. Sobou! Problema nazionale et réabais sociaux de l'Ancein régime à l'Empire. 2. Placenze Nove sull'alleanza dei beni ecclesiastici in Calabria nel tardo Settecento. 3. Villars Per la storia del provincialismo in Italia. La prima polemica sul libero scambismo (3). DIBATTITI: 4. Giorra Dozaminismo e libertà nello storiismo di Antonio Labriola. RASSEGNE: 5. Zambelli Rinnovamento umanistico, progresso tecnologico e teoria filosofica alle origini della rivoluzione scientifica. RECENSIONI: 6. Georgina Leopold II di A. Wandruszka. 7. M. Bruno Uber die Mensch von Moses Hess an der 'Deutschen Ideologie' a Neue Quellen zur Hess-Forschung di W. Mönke. 8. Gerold La Bourgeoisie parvenue de 1815 à 1848 di A. Danward. 9. Roma La Democrazia italiana e l'emigrazione in America di G. Dore. Notizie sui congressi internazionali di Monaco e Vienna. Abbonatevi per il 1965-66 risparmierete e riceverete in regalo una grande litografia a colori fuori commercio del pittore ENNIO CALABRIA. Abbonamento L. 4000 - versamenti sul c.c.p. 1/43461 o con assegno o vaglia postale indirizzati a S.G.R.A. - Via delle Zoccollette, 30 - Roma. A. G. Parodi.